



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 PEC protocollo.comune.jesi@legalmail.it
C.F. e P.I. 00135880425

Area Risorse finanziarie

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 172 DEL 13/11/2025

OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO GENERALE PER LA GESTIONE DELLE ENTRATE COMUNALI: ADEGUAMENTO AL D. LGS. 219/2023 RIFORMA DELLO STATUTO DEL CONTRIBUENTE

VISTO e fatto proprio il documento istruttorio, riportato in calce alla seguente deliberazione, predisposto dall'Area Risorse Finanziarie da cui risulta la necessità di modificare il vigente Regolamento generale per la gestione delle entrate comunali tenuto conto delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 219/2023 che ha riformato lo Statuto del Contribuente;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, deliberare in merito;

RITENUTO che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art. 107 - comma 1 e 2 - del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, atto amministrativo contenente indirizzi, programmi ed obiettivi e precisamente: "MODIFICHE AL REGOLAMENTO GENERALE PER LA GESTIONE DELLE ENTRATE COMUNALI: ADEGUAMENTO AL D. LGS. 219/2023 RIFORMA DELLO STATUTO DEL CONTRIBUENTE" che alla competente Area Risorse Finanziarie ai sensi dell'art. 107 - comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 sono attribuite le conseguenti procedure esecutive e gestionali;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 191 del 17/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025/2027;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il PARERE FAVOREVOLE del DIRIGENTE dell'Area Risorse Finanziarie, per la regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed inserito all'originale del presente atto;

DATO ATTO che sulla proposta è stato acquisito il PARERE FAVOREVOLE del DIRIGENTE DELL'AREA RISORSE FINANZIARIE, per la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 in quanto la stessa comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e che lo stesso è inserito all'originale del presente atto;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data con verbale n., ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere espresso dalla competente Commissione Consiliare n.....in data.....;

Classifica 4.3; Fascicolo N.1647/2025

DELIBERA

- 1) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata ed approvata;
- 2) di modificare il vigente Regolamento generale per la gestione delle entrate comunali, approvato con delibera di C.C. n. 282 del 30 ottobre 1998 e modificato, da ultimo, con la deliberazione di C.C. n. 91 del 26 giugno 2020, tenendo conto delle modifiche introdotte dal D. Lgs. 219/2023 che ha riformato lo Statuto del Contribuente (Legge 212/2000), come evidenziato nell'Allegato A);
- 3) di abrogare i Regolamenti relativi all'accertamento con adesione (C.C. 62/2013) e dell'autotutela (C.C. 63/2013) i quali, nel testo riformato, vengono aggregati al Regolamento generale delle entrate;
- 4) di dare atto che il nuovo testo coordinato del Regolamento generale per la gestione delle entrate comunali, così come risulta a seguito delle suddette modifiche, è contenuto nell'Allegato B) alla presente deliberazione, di cui è parte integrante e sostanziale;
- 5) di dare atto che il suddetto Regolamento generale per la gestione delle entrate comunali, così come modificato dal presente atto deliberativo ha efficacia, ai sensi della normativa vigente, dal 1° gennaio 2026;
- 6) di inviare la presente deliberazione e l'allegato Regolamento al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'articolo 13, commi 15 e seguenti, del D.L. n. 201/2011;
- 7) di pubblicare il nuovo testo del sopracitato Regolamento sul sito internet del Comune, nella sezione Amministrazione Trasparente;
- 8) di dare atto che ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. il Responsabile del Procedimento è il dott. Gianluca Della Bella;

INFINE stante l'urgenza a provvedere in merito;

CON SUCCESSIVA VOTAZIONE resa con il sistema di voto elettronico che ha fornito il seguente risultato, come accertato dal Segretario Generale e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N.
VOTANTI	N.
ASTENUTI	N.
FAVOREVOLI	N.
CONTRARI	N.

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

PREMESSO CHE

- l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, recante "Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni", riserva ai Comuni la facoltà di disciplinare le entrate di propria competenza, con apposito regolamento, nei limiti imposti dalla norma richiamata;
- il comma 1 della medesima norma, in particolare, dispone: "... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";
- nell'ambito di tale potestà regolamentare prevista dall'art. 52 del D.Lgs 446/97 il Consiglio comunale con delibera n. 282 del 30.10.1998 aveva adottato il Regolamento Generale delle Entrate del Comune di Jesi, come successivamente modificato da ultimo con delibera n. 91 del 26.06.2020;

CONSIDERATO CHE il suddetto Regolamento ha lo scopo di:

- disciplinare in via generale le entrate al fine di garantire il buon andamento dell'attività del Comune nel rispetto dei principi di equità, efficienza, efficacia, economicità e nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti in conformità con la legge 27 luglio 2000 n.212 "Statuto dei diritti del contribuente";
- applicarsi a tutte le entrate comunali purché non in contrasto con le norme contenute nei Regolamenti di disciplina specifica della singola entrate;
- dettare principi per garantire l'efficacia, l'economicità, la pubblicità e l'equità dell'attività dell'Ente quale soggetto attivo del tributo, nonché per stabilire un corretto rapporto di collaborazione tra il contribuente e gli uffici;
- costituire un valido strumento di tutela e garanzia per i cittadini nei confronti dell'Amministrazione sia in materia di conoscibilità del sistema normativo tributario, sia nell'ambito delle attività di accertamento e riscossione esercitate dagli uffici;

VISTA la Legge 9 agosto 2023, n. 111 Delega al Governo per la riforma fiscale, pubblicata in G.U. n.189 del 14.08.2023, recante i principi di riforma del sistema tributario volti alla tutela e alla partecipazione del contribuente mediante la garanzia del contraddittorio e dell'accesso agli atti, il rafforzamento dell'obbligo di motivazione, la tutela dell'affidamento, la proporzionalità dell'azione amministrativa, l'autotutela, la revisione dell'accertamento con adesione, la revisione del sistema sanzionatorio;

VISTO il D. Lgs 30/12/2023, n. 219, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3/1/2024, di modifica allo Statuto dei diritti del contribuente, contenuto nella Legge n. 212/2000, che indica l'obbligo di recepimento da parte degli Enti locali ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 3, della Legge n. 212/2000: "Le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, regolano le materie disciplinate dalla presente legge nel rispetto del sistema costituzionale e delle garanzie del cittadino nei riguardi dell'azione amministrativa, così come definite dai principi stabiliti dalla presente legge";

VISTO il comma 3-bis del medesimo articolo 1 che evidenzia come le disposizioni di legge concernenti la garanzia del contraddittorio e dell'accesso alla documentazione

amministrativa tributaria, la tutela dell'affidamento, il divieto del bis in idem, il principio di proporzionalità e l'autotutela, valgono come principi per le regioni e gli enti locali che provvedono ad adeguare i rispettivi ordinamenti nel rispetto delle relative autonomie. Il comma 3-ter specifica ulteriormente che le Regioni e gli Enti locali, nel disciplinare i procedimenti amministrativi di loro competenza, non possono stabilire garanzie inferiori a quelle assicurate dalle disposizioni di legge relativamente alle materie sopra indicate, ma possono prevedere livelli ulteriori di tutela;

VISTO il D. Lgs 12/02/2024, n. 13 che apporta significative modifiche, tra l'altro, all'istituto dell'accertamento con adesione disciplinato dal D. Lgs n. 218/1997 e che gli Enti locali, ai sensi dell'art. 50 della Legge n. 449/1997, possono estendere ai propri tributi;

RICHIAMATO l'assetto regolamentare del Comune di Jesi, già dotato della disciplina delle entrate (ultima modifica C.C. 91/2020), dell'accertamento con adesione (C.C. 62/2013) e dell'autotutela (C.C. 63/2013);

ACCLARATA l'esigenza di armonizzare il citato assetto regolamentare rendendolo coerente con le riforme evidenziate, adeguando l'ordinamento interno nel rispetto della propria autonomia;

PRESO ATTO, pertanto, della necessità di procedere ad un aggiornamento del Regolamento generale delle entrate in modo da aggiornare e disciplinare, in maniera più organica, tutti i procedimenti amministrativi descritti, nonché introdurre i nuovi principi introdotti dai Decreti legislativi sopra richiamati, con particolare riguardo a:

- disciplina del contraddittorio preventivo previsto dall'articolo 6-bis della legge n. 212/2000 mediante l'individuazione delle modalità partecipative, di accesso agli atti, nonché dei provvedimenti esclusi dal contraddittorio (art. 11);
- principio di proporzionalità dell'azione amministrativa tributaria (art. 12);
- esplicitazione del divieto di bis in idem applicato alla fiscalità locale dei Comuni (art.13);
- nuova autotutela obbligatoria e facoltativa con le indicazioni di principio relative all'esercizio dell'autotutela facoltativa e conseguente abrogazione della precedente disciplina (art. 14 e 15);
- definizione della disciplina dell'accertamento con adesione tenuto conto degli interventi normativi che hanno rivisto il decreto legislativo n. 218/97, privilegiandone l'applicazione nell'ambito del contraddittorio endoprocedimentale in ragione della sussistenza di materia concordabile (art. 16 e seguenti);

RITENUTO, pertanto, di dover modificare il vecchio testo regolamentare, approvato con la delibera Consiliare n. 282 del 30.10.1998, da ultimo modificato con delibera C.C. n. 91 del 26.06.2020 con un testo regolamentare aggiornato;

RITENUTO inoltre necessario disporre la contestuale abrogazione dei Regolamenti relativi all'accertamento con adesione (C.C. 62/2013) e dell'autotutela (C.C. 63/2013) i quali, nel testo riformato, vengono aggregati al Regolamento generale delle entrate;

VISTE le modifiche al vigente Regolamento generale per la gestione delle entrate comunali contenute nel documento allegato A) al presente atto con evidenza delle parti interessate da modifica;

VISTO il nuovo testo coordinato del Regolamento generale per la gestione delle entrate comunali, così come risulta a seguito delle suddette modifiche, contenuto nell'allegato B) al

presente atto;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 06/12/2011, n. 201, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

**TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE DI APPROVARE
IL SEGUENTE DELIBERATO:**

- 1) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata ed approvata;
- 2) di modificare il vigente Regolamento generale per la gestione delle entrate comunali, approvato con delibera di C.C. n. 282 del 30 ottobre 1998 e modificato, da ultimo, con la deliberazione di C.C. n. 91 del 26 giugno 2020, tenendo conto delle modifiche introdotte dal D. Lgs. 219/2023 che ha riformato lo Statuto del Contribuente (Legge 212/2000), come evidenziato nell'Allegato A);
- 3) di abrogare i Regolamenti relativi all'accertamento con adesione (C.C. 62/2013) e dell'autotutela (C.C. 63/2013) i quali, nel testo riformato, vengono aggregati al Regolamento generale delle entrate;
- 4) di dare atto che il nuovo testo coordinato del Regolamento generale per la gestione delle entrate comunali, così come risulta a seguito delle suddette modifiche, è contenuto nell'Allegato B) alla presente deliberazione, di cui è parte integrante e sostanziale;
- 5) di dare atto che il suddetto Regolamento generale per la gestione delle entrate comunali, così come modificato dal presente atto deliberativo ha efficacia, ai sensi della normativa vigente, dal 1° gennaio 2026;
- 6) di inviare la presente deliberazione e l'allegato Regolamento al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'articolo 13, commi 15 e seguenti, del D.L. n. 201/2011;
- 7) di pubblicare il nuovo testo del sopracitato Regolamento sul sito internet del Comune, nella sezione Amministrazione Trasparente;
- 8) di dare atto che ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. il Responsabile del Procedimento è il dott. Gianluca Della Bella;
- 9) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Il Dirigente
Gianluca Della Bella
(Atto firmato digitalmente)